



COMUNE DI CESENA

ASSESSORATO ALLA PARTECIPAZIONE

QUARTIERE n. 7 – "BORELLO"

VERBALE N. 5 – ANNO 2026

Il giorno **5.05.2026**, alle **ore 20:30** presso la sala riunioni di Piazza San Pietro in Solfrino, 465, si è riunito, a seguito di avviso scritto spedito ai consiglieri, il

CONSIGLIO DI QUARTIERE

Presiede Enrico Rossi – Presidente di Quartiere. Verbalizza Luca Valzania – Vicepresidente.

Dall'appello nominale risultano presenti i sigg.:

<i>Presenti</i>	<i>Cognome e nome dei consiglieri</i>	<i>Presenti</i>	<i>Cognome e nome dei consiglieri</i>
P	BIGUZZI VALENTINA	P	TALL SODA
P	FANTI GABRIELLA	P	VALZANIA LUCA
P	FRANCESCHINI ROBERTA	P	VENTURINI GIANMARCO
AG	GOZZI MIRCO	P	ZOFFOLI MARCO
P	ROSSI ENRICO		//

P (presente); A (assente); AG (assente giustificato)

Presenti 8 consiglieri, sui 9 assegnati al Consiglio, il presidente dichiara aperte la seduta.

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Comunicazioni del Presidente e dei Coordinatori;
- 2) Progetto "Fondaffitto" con presente referente e aggiornamento apertura Caritas locale;
- 3) Raccolta alimentare 18 aprile - resoconto;
- 4) Progetti di comunità dei quartieri - proposta;
- 5) Considerazioni sulla serata "dialogo con la comunità educante" del 16 aprile;
- 6) Serata Vallesavio dell'8 maggio al teatro parrocchiale - riflessioni;
- 7) Valutazione per adesione al progetto "Controllo di vicinato";
- 8) Ricognizione aree verdi e situazioni di degrado;
- 9) Preparazione alla serata di formazione per consiglieri di quartiere nella sede della protezione civile giovedì 4 giugno p.v.;
- 10) Inaugurazione sentieri sulle nostre colline 10 maggio p.v. a cura di Orme di Zolfo;
- 11) Iniziativa "In Cammino per la Pace" passaggio a Borello per 1 giugno p.v.;
- 12) Varie ed eventuali.

AAAAAAAAAAAAAAAAAAAA

2) Si comincia con la trattazione del secondo punto all'ordine del giorno: il Presidente Rossi lascia la parola alla vicepresidente della Caritas locale per esporre il progetto "Fondaffitto", che rileva la grande difficoltà a trovare appartamenti, un disagio che coinvolge anche famiglie e persone che lavorano. Interviene un volontario della sezione abitare che illustra le attività della Caritas, e ribadisce il fatto che il problema della casa è importante, anche tra chi non è povero. Vanno considerati i timori dei proprietari di case, nonostante gli strumenti messi a disposizione. Con "Fondaffitto" i risultati sono stati vicini allo zero, ed è per questo che è stata avviata una collaborazione con la Caritas perché faccia da intermediario. In particolare, la comunicazione non ha funzionato come avrebbe dovuto; la comunità può aiutare diffondendo informazioni corrette, parlarne e creare occasioni d'incontro. Vengono a tal proposito forniti i contatti utili. Il Presidente chiede qualche dato sulla situazione nel territorio. La risposta del volontario è che i numeri ci sono, ma non sono affidabili, perché vanno esclusi gli appartamenti non affittabili. La consigliera Biguzzi segnala la difficoltà a rispondere a coloro che chiedono se in giro c'è qualche appartamento a disposizione. La consigliera Franceschini rileva la difficoltà che ha avuto, come proprietaria, a recuperare un appartamento e rimetterlo a posto, ma sostiene che a Borello ci sia comunque tanta richiesta. La vicepresidente della Caritas ribadisce l'importanza degli strumenti messi a disposizione e che bisogna partire anche da piccoli numeri: dare garanzie e tutele ai proprietari è importante, e il volontario specifica che una selezione delle persone coinvolte nel progetto viene comunque fatta. La consigliera Biguzzi interviene sui criteri di assegnazione per le case popolari, portando casi di sua conoscenza che per reddito e lavoro non sembravano soddisfare i requisiti. Il consigliere Venturini rileva, a tal proposito, la carenza di edilizia popolare. La consigliera Franceschini chiede lumi sull'esistenza di progetti di co-housing e co-living. Risponde il volontario, che non è a conoscenza di tali progetti, ma ribadisce in ogni caso il valore della casa, che è in grado di sistemare molti aspetti nella vita delle persone e delle famiglie. Il Presidente ringrazia gli operatori della disponibilità.

1) Il Presidente comunica, su segnalazione del Vicepresidente Valzania, che bisogna mettere ai voti l'approvazione del verbale della seduta precedente, che viene approvato all'unanimità.

Il presidente procede comunicando la convocazione della commissione 'ambiente, lavori pubblici, sicurezza, mobilità e viabilità' il 19 maggio per segnalare le priorità presenti nel quartiere che necessitano di interventi manutentivi. Interviene la consigliera Biguzzi, che riporta lo scontento di alcuni cittadini sulla scarsa incisività del quartiere riscontrata finora sul tema della segnaletica, in particolare sulla zona di piazza Indipendenza. Interviene il

Vicepresidente sollecitando un incontro con il Vicesindaco Castorri. Il Presidente risponde che verrà convocato dopo la commissione del 19. Il consigliere Zoffoli afferma che già gli sono giunte delle segnalazioni urgenti. Sul tema del tombino rumoroso in via Borello, ad esempio, il Presidente comunica che gli è arrivata la risposta da parte del Comune: il tombino non è di loro competenza, ma di ENEL. Comunica inoltre l'avvenuta pulizia dei tombini in via Stornite; Venturini esprime la sua soddisfazione. La consigliera Franceschini espone il caso delle caditoie aperte lato E45, in cui passano ratti, zanzare ecc. Una grande, in particolare, andrebbe chiusa.

3) Sui risultati della raccolta alimentare del 18 aprile viene espressa generale soddisfazione. Il Presidente ricorda che quanto raccolto rappresenta un buon punto di partenza per la Caritas locale, la cui attività è ripresa dopo tanti anni. Viene apprezzato anche il lavoro della consigliera Fanti, che ha fatto da facilitatrice tra le parti. Il Presidente comunica inoltre che prossimamente si terrà un'inaugurazione formale alla presenza del Vescovo e dell'assessore Labruzzo.

4) Sulla situazione dei progetti di comunità, il Presidente comunica che in giornata è arrivata la bozza, e che il 19 maggio si terrà un incontro di validazione del progetto definitivo. Comunica invece, su richiesta del Vicepresidente, che l'incontro sulle giornate di quartiere si terrà entro l'estate.

5) Sulla serata "dialogo con la comunità educante" del 16 aprile, il Presidente rileva con soddisfazione la presenza consistente di insegnanti, a differenza di quella dei genitori, che invece erano pochi. Per le difficoltà emerse con la gestione del registro elettronico, la consigliera Fanti riferisce di aver trovato disponibilità per assistere le famiglie in difficoltà con tale strumento. Interviene il Vicepresidente per riportare quanto detto all'assessore Baredi al Collegio dei Presidenti del 4 maggio: su richiesta del consigliere Venturini, ha domandato all'assessore dati sulla conoscenza della lingua da parte degli alunni nelle scuole del territorio, e ha ribadito la sua insoddisfazione per l'incontro del 16 aprile, chiarendo che nel distacco emerso tra famiglie e insegnanti, l'assessore avrebbe dovuto assumere una posizione arbitrale e di ascolto per cercare una risoluzione dei problemi il più possibile condivisa, aspetto che a suo avviso non è emerso.

Interviene la consigliera Fanti, che osserva come i casi di famiglie e alunni di sua conoscenza che frequentano le scuole medie siano ben assistiti per quanto concerne il loro inserimento, attenzione che non viene percepita, invece, negli asili. Sulle elementari, il Vicepresidente dichiara di non essere convinto che vada tutto bene, come invece è stato riferito da alcune insegnanti. Venturini ribadisce l'importanza della conoscenza della lingua, e rimarca che nel corso della serata del 16 c'è stata un'assenza di risposte da parte dell'assessore. La consigliera Biguzzi riporta quanto riferito da alcune mamme con i figli alle elementari, ovvero che la qualità nel corso del tempo si è abbassata, anche a causa della presenza di situazioni di disagio difficili da gestire. La consigliera Fanti insiste sulla necessità che l'impegno educativo sia profuso non soltanto dalla scuola ma anche dai genitori, e sostiene che non è giusto operare uno sradicamento dei bambini dal loro territorio. La consigliera Biguzzi ribadisce l'esistenza di servizi migliori altrove, e insiste sulla necessità, da parte dell'amministrazione e delle insegnanti, di porsi in ascolto. La consigliera Tall nota come anche per i problemi emersi alle medie ci vorrebbe maggiore sostegno, in particolare quelli educativi e con il registro elettronico. Il Presidente si dice colpito dal fatto che alle medie si vada verso delle "classi-pollaio". Interviene il consigliere Zoffoli, che esprime la sua amarezza al pensiero che i due plessi scolastici presenti in quartiere un giorno dovranno chiudere, il che equivarrebbe a suo avviso a "chiudere il paese": il ruolo del quartiere allora deve andare nella direzione di promuovere questi due plessi e di evitare che in futuro vengano chiusi. Il Vicepresidente sostiene che questa

amarezza debba essere condivisa, e che tutti, non solo i genitori, debbano fare la loro parte per scongiurare questa evenienza. Il Presidente auspica che l'incontro possa portare a qualcosa di nuovo. Interviene infine il consigliere Venturini, che evidenzia come quella della chiusura dei plessi e, in generale, della razionalizzazione, sia una necessità della Pubblica Amministrazione. La priorità su cui concentrarsi dovrebbero essere i tempi pieni.

6) Sulla serata organizzata dalla Vallesavio, che si terrà l'8 maggio presso il teatro parrocchiale, il presidente parte con una riflessione sul fatto che, a differenza di altri quartieri, a Borello non è presente una polisportiva, ma ci sono la Proloco e la Vallesavio. Sostiene che è necessario, a proposito di quest'ultima, un ricambio generazionale, e rimarca come una serata dedicata allo sport, magari organizzata insieme al quartiere, sarebbe stata più fruttuosa. Il consigliere Zoffoli si chiede cosa succederebbe al campo sportivo presente in paese se la Vallesavio, che lo gestisce, dovesse chiudere. Il Presidente interviene per riferire che il bando chiude nel 2030. Il Vicepresidente rileva come, anche per quanto riguarda la promozione di questo evento, ci sia stata molta autonomia da parte degli organizzatori.

7) Sulla proposta di aderire al progetto "Controllo di vicinato", il Presidente cede la parola al Vicepresidente, che riferisce di aver avuto due interlocuzioni con l'assessore Ferrini sul progetto in questione. Comunica che l'assessore ha dato la sua disponibilità per recarsi in quartiere e spiegare meglio il progetto, che prevede una più stretta collaborazione con la polizia locale da parte dei cittadini coinvolti. Il Presidente dice che quella potrebbe essere l'occasione per una serata che si occupi anche del tema della sicurezza stradale.

8) Sulla situazione delle aree verdi, il Vicepresidente ha esposto il tema della condizione critica in cui versano diverse aree verdi del quartiere, tra le quali il parchetto in via Calatafimi, in cui, oltre all'erba alta, si aggiunge la sporcizia lasciata vicino ai cassonetti. Chiede di valutare un approfondimento parlandone direttamente con gli assessori coinvolti. Il Presidente propone di aspettare il 19 maggio per definire in commissione anche le priorità riguardanti questo tema.

9) Sulla formazione proposta dalla Protezione civile, che per Borello e altri quartieri si terrà il 4 giugno solo in presenza, il Presidente ribadisce come sia opportuno partecipare, al fine di acquisire conoscenze utili quando ci si trova di fronte a delle emergenze e i cittadini si rivolgono ai consiglieri di quartiere.

10) Sull'inaugurazione dei sentieri che si terrà il 10 maggio a cura dell'associazione "Orme di Zolfo", si prende atto dell'ottimo lavoro portato avanti dai volontari coinvolti e dal consigliere Gozzi.

11) Sull'iniziativa "In Cammino per la Pace", il Presidente riferisce che la tappa a Borello è prevista per il primo giugno e che ha già provveduto a mettere in contatto gli organizzatori con la Proloco.

12) Le consigliere Biguzzi e Fanti riferiscono della riunione avuta ad aprile sulle serate estive organizzate per intrattenere la popolazione anziana: verranno messi a disposizione cinquecento euro. Vengono proposte due serate, la prima a metà luglio – una "cocomerata" con poesie in dialetto usando anche gli spazi del campo sportivo – e la seconda a fine agosto, un gioco a carte e una gara di torte con premi. La consigliera Biguzzi propone di valutare anche una passeggiata con una mostra di oggetti d'epoca coinvolgendo il consigliere Venturini. Interviene in ultimo il Vicepresidente, che premette di apprezzare molto le proposte e ricorda di essere stato il primo a parlare in consiglio di

questo progetto, ma visto che i fondi passeranno per ARCI, specifica di aver chiesto in proposito un chiarimento sui criteri che hanno portato a questa scelta, per un fatto di trasparenza. Riferisce anche di avere aggiornamenti sulla Giostra, i cui eventi partiranno a settembre. Invita a proseguire il buon lavoro avviato negli scorsi anni e suggerisce di sentire la fondazione della Giostra al prossimo consiglio di quartiere per approfondire la storia e i contenuti di questa interessante iniziativa.

^^

La seduta è tolta alle ore 23:30.
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Enrico Rossi